



# REMEMBERING GIULIETTA...

'Giulietta Loops'

M. MORICZ 95



COMUNE DI CARRARA

# REMEMBERING GIULIETTA...

Mostra Internazionale di Mail Art

*a cura di*  
ANNA BOSCHI  
TIZIANA TODI

*introduzione di*  
CLAUDIO SPADONI

ACCADEMIA DI BELLE ARTI  
Sala delle Colonne

dal 15 luglio al 3 agosto 1995





COMUNE DI CARRARA



## Remembering Giulietta...

Mostra Internazionale di Mail Art  
15 luglio • 3 agosto 1995

*Progetto a cura di / Project organized by*  
Anna Boschi  
Tiziana Todi

*In collaborazione con / With the collaboration of*  
Edizioni Bora/Terzo Occhio, Bologna

### CATALOGO / CATALOGUE

*Direttore artistico / Art director*  
Eduardo Brandani

*Redazione / Editing*  
Patrizia Bonfiglioli

*Segreteria / Secretariat*  
Manuela Bedosti

*Traduzioni / Translations*  
Elizabeth Freeman

*Fotografie / Photographies*  
Fotostudio G.S., Argelato (Bologna)

*Selezioni / Photolithographies*  
Fotolito F.D., Bologna

*Composizioni / Typeset by*  
Belle Arti, Bologna

*Stampa / Printed by*  
Il Globo s.r.l., Bologna

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte del catalogo può essere riprodotta o citata senza autorizzazione preventiva dell'Editore.

*All rights reserved. No part of this catalogue may be reproduced or quoted without the prior permission of the Publisher.*

«...and please, Giulietta, stop crying!... per favore, Giulietta, smetti di piangere!». Questo è il ricordo più intenso e significativo che conservo di Giulietta Masina. La cerimonia di consegna dell'Oscar alla carriera a Federico Fellini, il 30 marzo del '93.

Il Maestro sul palco, con Sofia Loren e Marcello Mastroianni, e lei è lì, mescolata fra il pubblico, gli occhi gonfi di lacrime. Questo non significa che abbia dimenticato la Masina attrice, l'interprete di tanti film-capolavoro, le sue qualità di artista. E non è neanche una questione di cronologia, perché Giulietta in pianto è stata, nel tempo, l'ultima immagine viva che ho fissato di lei. No, credo che sia - piuttosto - il valore «simbolico» di questo momento: Federico gode il suo momento di gloria ma appare misurato, compassato, quasi freddo. E invece proprio Giulietta che nell'inossidabile coppia rappresenta la parte emotiva, quella che si emoziona e commuove, una risorsa di «umanità» e di interiorità senza la quale - forse - il genio del suo illustre marito neanche avrebbe potuto emergere. Ancora una volta, nella vita come nella scena, la donna, la moglie, la musa, l'attrice si fusero in una ineguagliabile «maschera» fatta di gioia e dolore, di dramma e commedia umana. Ancora una volta. L'ultima. Indimenticabile.

*Emilia Fazi Contigli*  
Sindaco

*«... and please, Giulietta, stop crying!... per favore, Giulietta, smetti di piangere!».*  
*This is my most profound memory of Giulietta Masina.*

*At the ceremony of the awarding of the Oscar to Federico Fellini's career, 30 March '93, the Master was on the stage with Sofia Loren and Marcello*

*Mastroianni while Giulietta was with the public, her eyes swollen with tears.*

*This doesn't mean I forgot Masina the actress and performer of so many masterpiece-films, or her qualities as an artist. And neither is it a question of chronology, because Giulietta in tears was, at the time, the last living image I retained of her.*

*No, I think that it was rather the «symbolic» value of that moment: Federico delighted in that moment of glory but appeared measured and formal - almost cold. Of the inseparable couple it is actually Giulietta who plays the emotional part, it is she who gets excited and is moved, a fount of «humanity» and spirituality, without which the genius of her celebrated husband would perhaps not have been able to emerge.*

*Once again, in a last unforgettable time, in life as on the stage, the woman, wife, muse and actress coalesces into an incomparable mask, made up of joy and pain, human tragedy and comedy.*

*Emilia Fazi Contigli*  
Mayor



Forse la definizione più tenera, insieme affettuosa ed efficace, di Giulietta Masina, l'ha offerta Pasolini: «Un uccellino magico, un grillo sapiente, una pascoliana farfalla». Fellini la chiamava «spippolo», che in dialetto romagnolo ha una densità di significato, una pregnanza, intraducibili. Hanno percorso insieme mezzo secolo da quel fine ottobre del '43 che fu il giorno del loro matrimonio. Un cartoncino di invito, spedito a pochissimi amici, disegnato da Federico, e ristampato cinquant'anni dopo per festeggiare la ricorrenza (col mondo intero, questa volta); una cerimonia in famiglia, col fratello dello sposo all'armonium per l'«Ave Maria» di Gounod. E come regalo di nozze – l'unico – per la coppia squattrinata, l'applauso del pubblico radunato in un cineteatro per uno spettacolo di Alberto Sordi.

Di viaggio di nozze, nemmeno a parlarne. Una favola bella, insomma, tra una piccola donna di teatro e un uomo di genio che di lì a qualche anno avrebbe cominciato a scrivere uno dei grandi capitoli della storia del cinema. Se ne sono andati a poca distanza l'uno dall'altra, com'era forse inevitabile, legati da un canovaccio del destino su cui ogni parola apparirebbe retorica.

Certo Giulietta (fu Federico a farle adottare quel diminutivo-vezzeggiativo di Giulia) è stata una figura per molti aspetti atipica nel mondo del cinema. Non bella di una bellezza appariscente, non diva di quel divismo preteso e mitizzato dai mass media. Ecco, sembrava quasi una figura d'altri tempi, di una schiettezza da far pensare ad un candore infantile di cui quegli occhi grandi parevano lo specchio.

Quell'indimenticabile Gelsomina! E Cabiria e, appunto, Giulietta. Quasi scontato che il personaggio cinematografico – anzi, i

*The most affectionate and apt definition of Giulietta Masina was perhaps offered by Pasolini, "little magic birdy, wise cricket, Pascoli's butterfly." Fellini called her "spippolo", which in Romagnese dialect has a plethora of untranslatable meanings and density of significance. From the end of October '43, their marriage day, they shared half a century.*

*An invitation, sent to very few close friends, designed by Federico, and reprinted 50 years later was to celebrate the anniversary (this time with the whole world); a family ceremony, with the bridegroom's brother playing Gounod's "Ave Maria" on the harmonium.*

*The only wedding gift for the penniless couple was the applause of the audience assembled in a movie-theatre for a performance by Alberto Sordi.*

*A honeymoon was quite out of the question. It was a beautiful fairy tale between a woman of the theatre and a man of genius who for the next few years was to write one of the greatest works in the history of cinema.*

*They passed away within a short time of each other, as was possibly inevitable, bound as they were by a plot of destiny which renders all comment quite meaningless.*

*Certainly Giulietta - it was Federico who made her use the petname and diminutive of Giulia - was in many ways an atypical figure in the world of the cinema.*

*Rather than being a dazzlingly beautiful star of that legendary galaxy so overplayed by the media, it seemed almost as if she had stepped out of a bygone age. Her sincerity which radiated from her eyes as big as mirrors was of a childlike candour.*

*That unforgettable Gelsomina! And Cabiria and indeed Giulietta.*



personaggi, in tutta la gamma di sfumature diverse volute dai copioni – fosse fatto coincidere con quello reale, dimenticando la cosa più ovvia: che la finzione è, per ossimore, una realtà, per molti aspetti autonoma. Una maschera, se si vuole, quella fellinianamente clownesca, tra realismo venato di patetico e figura barocca, del barocco dalle risonanze più profonde. (Su quest'ultimo punto si potrebbe osservare che forse non è stato sufficientemente analizzato il rapporto di Fellini, soprattutto in alcuni film fondamentali, con la memoria barocca, vale a dire con tutta una cultura, segnatamente romana, che l'aveva riscoperta non solo filologicamente, ma poeticamente. A cominciare da Ungaretti e Scipione, ancora negli anni '30).

Lo stesso Fellini, del resto, l'aveva precisato a chiare lettere: «Il cinema-verità? Sono piuttosto per il cinema-menzogna. La menzogna è l'anima dello spettacolo e io amo lo spettacolo. La fiction può andare nel senso di una verità più acuta della realtà quotidiana apparente».

E, naturalmente, con quanto di autobiografico, perfino di ossessivamente autobiografico, fino ai colori, agli umori, agli accenti, di un teatro della vita di paese, giunge ad imporsi come motivo conduttore. Dove la memoria personale richiama ogni possibile estensione simbolica. «Se vuoi essere universale – aveva detto Tolstoj – parla del tuo villaggio».

Giulietta, attrice, s'è calata nel mondo felliniano, in tutte le sue pieghe sfaccettate, nei suoi meandri profondi e, appunto, universali, con la naturalezza di un'interprete capace di confondere le carte tra realtà e finzione, dove questa, appunto, sa dare il «senso di una verità più acuta della realtà

*It was almost to be expected that the film character, or rather characters, in the whole range of different nuances, dictated by the scripts, was made to be in keeping with her true character, while overlooking the most obvious point: that make-believe is paradoxically in many ways an autonomous reality.*

*It is that clown's mask à la Fellini in which realism tinged with pathos and a baroque figure coalesces - a baroque nature with profounder reverberations.*

*(Regarding this last point it could be observed that Fellini's relationship with baroque memory, especially in some of the pivotal films, has not been sufficiently analysed - at least not so as to include all the typically Roman culture which he had rediscovered not only philologically but also poetically, starting with Ungaretti and Scipione as early as the 30's).*

*Fellini himself had clearly spelt this out, "I'm for the cinema of lies. Lies are the soul of the performance and I adore performance.*

*'Fiction' is a sharper truth than apparent reality».*

*And obviously, with copious autobiography or even a surfeit, the colours, moods and accents of a theatre of country life are elements which constitute the prevailing theme, in which personal memory evokes every possible symbolic range.*

*"If you want to be universal speak of your village," wrote Tolstoj.*

*Giulietta took to the many-faceted world à la Fellini in all its labyrinthine and indeed universal depths, with the ease of an actress capable of jumbling up the cards between reality and fiction.*

*Here Giulietta is deft at conferring the "meaning sense of a sharper truth than the*



quotidiana apparente». La donna, la compagna inseparabile di Fellini, ha reso queste sue finzioni ancor più umanamente vere.

Si sarebbe commossa, Giulietta, di fronte all'omaggio che artisti di tutto il mondo hanno inteso dedicarle.

Un omaggio che non ha il tono pomposo della celebrazione, ma piuttosto la familiare discrezione della testimonianza affettuosa.

Tante testimonianze postali inviate da ogni angolo del nostro «villaggio globale» da artisti che nel tempo della civiltà elettronica ricorrono alla comunicazione scritta, oggettuale e visiva per via postale. Mail Art, appunto. Non un movimento artistico assimilabile ai tanti «ismi» che hanno scandito la modernità, e che tuttora – anche in tempi di postmoderno, come usa dirsi – si cerca di riproporre perpetuando fiaccamente lo schema logoro dell'«onda dopo onda».

La Mail Art non rivendica, rispetto ai movimenti, una peculiarità linguistica che la caratterizzi. Non ha mai preteso di istituire nuovi fondamenti formali, sulla scorta delle avanguardie storiche e delle neoavanguardie. Semmai, è l'uso diverso dei mezzi espressivi che la distingue, con ragioni o finalità inconfondibilmente proprie.

Fu l'americano Ray Johnson a fondare la Mail Art, o per meglio dire ad ufficializzarne la pratica, ad assegnarle uno statuto, a promuoverla come tendenza. Lo stesso cui è stata recentemente dedicata una «Memorial Exhibition» a pochi mesi di distanza dalla morte misteriosa (malore, suicidio, omicidio?): un tuffo, o una caduta, dal ponte di Sag Harbor, sotto gli occhi di testimoni che hanno fornito versioni discordanti. Con suprema ironia, o forse con intima convinzione, quel giorno stesso aveva annunciato ad un

*apparent daily reality." This woman, Fellini's inseparable companion, rendered his voyages into make-believe even more humanly true. Giulietta would have been moved by the homage artists all around the world intended to render to her.*

*These letters do not evince the pompous tone of celebration but rather the moderation of warm tributes.*

*So many postal tributes were/have been sent from every corner of our "global village" by artists who in the era of electronic civilization use written, objectual and visual communication by post - in other words:*

*Mail Art.*

*This is not an artistic movement to be ranked together with the various "isms" which have marked modernism and which - even in the post-modern period - one still seeks to weakly perpetuate in the worn pattern of "wave after wave".*

*Mail Art does not claim, compared to mainstream movements, a linguistic distinctiveness that characterises it.*

*It has no pretensions to establishing new formal foundations in the wake of historic periods of avant-guardism and neo-avantguardism. If anything, it is the different use of expressive means which distinguishes it, with its own unmistakable stamp of aims and motives.*

*It was the American Ray Johnson who founded Mail Art or, to be more exact, rendered its practice official, gave it a status and promoted it as a current.*

*It was he to whom a "Memorial Exhibition" was recently dedicated a few months after his mysterious death (illness, suicide or murder?): a dive or a fall from Sag Harbor Bridge and some eyewitnesses who produced conflicting accounts.*



gallerista che stava preparando un progetto grandioso, il più importante della sua vita. Forse, la sua morte, per l'appunto. Un modo un po' plateale di conferire valore estetico ad un gesto supremo, per un artista che con la Mail Art aveva puntato sulla riservatezza, sul rifiuto dei rituali collettivi della pubblicizzazione, della promozione mercantile, della scalata alle istituzioni.

Perché questa rimane una pratica decisamente ai margini del «sistema» dell'arte e delle sue leggi, che, per quanto non scritte, sembrano davvero inderogabili. Una pratica sottratta anche alla mediazione – per usare un eufemismo – della critica, almeno per quanto concerne il ruolo che la critica stessa ha assunto nelle sue sempre più dichiarate interpretazioni manageriali.

C'è la questione del linguaggio, non separabile del resto dalle sue funzioni, dal suo «uso», e insomma, se così si può dire, dalla sua vocazione. In questo la Mail Art recupera, con estrema libertà e disinvoltura, soluzioni espressive offerte da una vasta area sperimentale che va dalle avanguardie cubiste, futuriste, dada-surrealiste, fino a certi esempi di poesia visiva, nuova scrittura e Mec Art, con l'adozione delle più aggiornate tecniche tipografiche e di fotoreproduzione. Un campionario vastissimo di possibilità cui attingere senza l'assillo dell'appartenenza ad una precisa linea; senza, soprattutto, l'obiettivo dell'«opera», della grande opera d'arte. Un mito, questo, che neppure le più radicali negazioni dell'arte concettuale sono riuscite a scalfire, complice un «sistema» artistico capace di omologare anche le trasgressioni e le contraddizioni teoricamente più insanabili.

È appunto la leggerezza, il sottofondo ludico, o confidenziale, l'assenza di «aura», di un

*With supreme irony or possibly with inner conviction, that very day he had told the manager of an art gallery that he was preparing a grandiose project, the most important in his life.*

*His death? This was a somewhat obvious way of bestowing aesthetic value on a supreme gesture, for an artist who was extremely reserved with Mail Art and who had rejected the collective rituals of publicity, sales promotion, conforming and the art of getting on in institutions.*

*Mail Art is a practice decidedly on the fringe of the "system" of art and its rules, which although not written, seem irrefutable. It is also a practice which does away with mediation - to use a euphemism from criticism - at least regarding the role that critics have taken on in increasingly open managerial interpretations.*

*There is also the matter of language, inseparable, however, from its functions, "use" and vocation.*

*Mail Art hereby easily and freely regains expressive solutions offered by a vast experimental area which spans from the cubist avant-garde, futurist and dada-surrealist periods up to particular examples of visual poetry, new writing and Mec Art while adhering to the most up-to-date printing and photoreproduction techniques.*

*There exists a huge range of possibilities on which to draw without the fixation of belonging to a precise methodology; especially without the goal of the "work" of the great work of art.*

*This is a myth which remained unaffected by even the most radical negations of conceptual art, accomplice in an artistic "system" capable of approving even the theoretically most*



presupposto teorico e ideologico «forte», di un progetto estetico e promozionale, a caratterizzare la sua condizione di comunicazione privata. Tecniche, materiali, soluzioni linguistiche, sono ricondotti ad un uso diverso in una dimensione necessariamente minimale.

Quella che si può racchiudere in una busta, in un biglietto, in una cartolina, o in un piccolo pacco. L'artista, o più semplicemente il mittente, non ne ricava alcuna gratificazione se non quella di aver conferito una qualità artistica ad un messaggio quasi sempre riservato, o comunque laterale ai canali ufficiali di diffusione dell'arte.

In questo caso l'omaggio dei mail-artisti a Giulietta Masina assume inevitabilmente una finalità diversa, anche se idealmente queste piccole, fragili, volatili testimonianze di affetto, di stima, di riconoscenza, sono indirizzate a lei, all'uccellino magico, al grillo sapiente, alla pascoliana farfalla. E ripensando a quei cartoncini di invito disegnati da Fellini per le loro nozze, che potrebbero essere intesi come Mail Art, si può credere che Giulietta avrebbe apprezzato queste minute opere postali, giunte dai paesi più diversi, come il messaggio più disinteressato e toccante.

Tanti piccoli, teneri messaggi, per lei, «piccola grande signora del cinema».

*Claudio Spadoni*

*irremediable infringements and contradictions. It is the lightness, the playful and familiar background, the absence of "aura", of a "strong" theoretical or ideological assumption, and of an aesthetic and promotional project which characterise its condition of private communication. Techniques, material and linguistic ingredients are cut down to a different use in a necessarily minimal dimension: what can be enclosed in an envelope, note, postcard or small parcel.*

*The artist, or simply the sender, derives no gratification apart from that of having lent an artistic quality to a message which is almost always private or secondary to the official cannons of art diffusion.*

*In this case the homage of the Mail artists to Giulietta Masina assumes a different purpose even if ideally these small, fragile and volatile testimonies of affection, esteem and gratitude are addressed to her, the little magic bird....And thinking again of those invitations designed by Fellini for their wedding, which could be considered Mail Art, one can believe that Giulietta would have appreciated these minute postal works, which have arrived from all over the world, as the most disinterested and touching messages.*

*So many small warm messages for her, "great little woman of the cinema."*

*Claudio Spadoni*



## ELENCO PARTECIPANTI / PARTICIPANTS LIST

### ARGENTINA

CRISTINA MANGANIELLO - Calle 6 n. 1378 Dto. 1 - 1900 La Plata

### AUSTRIA

JANCS ERDODY - Schadinagasse 1/31 - 1170 Wien

### BELGIO

BAUDHUIN SIMON - 71, Rue D'Hoffschmidt - 6720 HABAY  
GUY BLEUS - Administration Centre - P.O. Box 43 - 3830 Wellen  
VINCENT SPAAS - Guldensporenplein 22 - 3500 HASSELT  
JOSÈ V. VANDERBROUCKE - Pikkelsestraat 49 - 8540 DEERLIJK

### BRASILE

JORGE BARRETO - R. Sao Francisco Do Piavi 498 C.6 - Itaquera-Sao Paulo - S.P. CEP 08215-400  
JOCA CARVALHO - Rua Curuzu 525 - J.L. Stela Santo André - S.P.  
WILSON DE OLIVEIRA SOUZA - Caixa Postal 625 - Santo André - Sao Paulo  
NORMA LUZANO CAMPAZ - R. Marechal Deodoro 2640 - Ribeirao Preto - Sao Paulo  
SERGIO MONTEIRO DE ALMEIDA - Rua Fernando Simas, 582 Curitiba - PR - Brasil 80.430.190  
LIDIA LOPEZ TORRES - R. Cesar de Menezes 380 - v. Homero Thon - Santo André - Est de Sao Paulo - CEP 09111-060  
MARCELA RAIÁ TREU - Rua Padre Duarte, 1841 - 14.801.310 Araraquara Sao Paulo

### BULGARIA

ENCHO PIRONKOV (Sofia) - Rec.: Via Margutta 103 - 00187 Roma

### CANADA

SUZANNE PAYETTE - 153 Saint-LucQuebec, QC CAN, G1N 2R5  
LUNAR SUEDE - 8571 N. 4 Rd. - Richmond British - Columbia, V6Y 2T7

### CILE

CARLOS MONTES DE OCA - San Diego 1476 - Calle 3-1489 - Santiago

### DANIMARCA

STEEN KRARUP - Drejogade 26 E, 4-405 - 2100 Copenhagen Ø

### ESTONIA

ILMAR KRUSAMAE - Vaike Kaar 56-7 - EE 2400 Tartu

### FRANCIA

JACK ARNOULD - 25, Rambla de l'Occitanie - 66100 Perpignan  
ART-NO DOMMAIN - 42, Rue des Tetes - 68000 Colmar  
DANIEL DALIGAND - 33, Rue Louise Michel - 92300 Levallois  
NADINE JARDIN-LASZLO - Les Terrasses d'Azur 3 - 369 Avenue M. Castée - 83000 Toulon  
PASCAL LENOIR - 11, Ruelle de Champagne - 60680 - Grandfresnoy  
LES MATONS - 7, Rue St. Mathieu - 30900 Nimes  
JACQUES MASSA - 3, Rue Clemence Royer - 44100 Nantes  
M. NOMIZED - c/o Mondrange Michel - 7 Clos des Sources - 77000 Meulon  
REMY PENARD - 217, Av. General Leclerc - 87100 - Limoges  
BRUNO POMMEY - 10, Residence Jean Macé - 28300 Mainvilliers  
JEAN FRANCOISE ROBIC - 6, Rue Auguste Lamey - 87000 Strasbourg  
RUSCOE - Sv. du General Leclerc - 92130 - Issy-Les-Moulineaux  
DARKO VULIC - Les Conils - 84330 St. Pierre de Vassols

### GERMANIA

MATTHIAS DREYER - Jahnstrasse 20 - 3203 Sarstedt  
ECKHARD GOLDBERG - Muhlenstr. 240 - 41236 Monchen-Gladbach  
KLAUS GROH - P.O. Box 1206 - 26188 Edewelht  
JOSEPH W. HUBER - Gohrener Str. 13 - 10437 Berlin  
SUGAR IRMER - Dresdenerstr. 26 - 10999 Berlin  
JURGEN KIERSPEL - Atelier & Archiv. - M. Luther st. 41 - 7000 Stuttgart 50  
ECKHARD KOENIG - Streastr. - 1120 Berlin

ALOYS OHLMANN - Akazienweg 3 - 66640 Balterweiler  
JURGEN O. OLBRICH - Bodelschwinghstr. 17 - 30119 Kassel  
GEZA PERNECZY - Grosse Witschgasse 3-5 - 5000 Köln 1

### GIAPPONE

DADA KAN - 3-47 Taisido - Sendai 982  
SUEKO KUDOH - 888 Gohon Natutobe - Cho - Ehime 791-21  
YA YOI MAYUMI - 1-1-10 Koshienguchi - Nishinomiy Hyogo 663  
SHOZO SHIMAMOTO - 1-1-10 Koshienguchi - Nishinomiy Hyogo 663  
TERUYUKI TSUBOUCHI - 2-7-46 Kamogawa - Matsuyamacity Ehime 791

### INGHILTERRA

AL WASTE PAPER - Co. Ltd. - 71 Lambeth Walk - London SE 11  
ROBIN CROZIER - 5b Tunstall Vale - Sunderland SR2 7HP  
ROYSTON DU MAURIER - Lebek - 107, Ifield Rd. - London SW 10 9AD  
KENNETH MOOD B.A. - 1 Burns Crescent - Swallowwell NE 16 - 3 JE Tyne + Wear  
STEPHEN MUMBERSON - 25 Downs Court Amhurst Rd. - Hackney - London E8 1  
OLIVER PERRY - 29, Swan Way - Enfield, Middx EN3 7HX

### ITALIA

ALTOR - Via Saluzzo 20 - 10125 Torino  
ANTONIO AMATO - Via Santorio 4 - Aldifreda - 81100 Caserta  
MARIA AGATA AMATO - Via Messina 377 - 95126 Catania  
MASSIMO BAISTROCCHI - Via Denza 27 - 00197 Roma  
FRANCO BALLABENI - Via C. Sormani 75 - 20095 Cusano Milanino (MI)  
TIZIANA BARACCHI - Via A. Cavallotti 83/B - 30170 Venezia - Mestre  
BARBARA BELARDINELLI - Via E. Berlinguer 14 - 00030 Colonna (Roma)  
CARLO BELLOLI - Via Lamarmora 40/A - 20122 Milano  
WANDA BENATTI - Via Bandi 4 - 40141 Bologna  
LUISA BERGAMINI - Via Cracovia 25 - 40139 Bologna  
ROSA BIAGI - Via Franceschini 9 - 40128 Bologna  
GIOVANNI BONANNO - Via A. De Gasperi 4 - 22076 Mozzate (CO)  
ANNA BOSCHI - Via G. Tanari 1445/B - 40024 Castel S. Pietro T. (BO)  
MAURIZIO BOTTARO - Via Asiago 14 - 10142 Torino  
PATRIZIA BRACCINI - Via G. Matteotti 78 - 57024 Donoratico (LI)  
GIANNI BROI - Casella Postale 684 - 50100 Firenze  
BRUNO CAPATTI - Via Bordocchia 69 - 44020 Dogato (FE)  
ALVARO CAPONI - 05027 Nera Montoro (TR)  
GIAN MARCO CAPRARO - Via Regina Margherita 7 - 20122 Milano  
ANNA MARIA CARACCILO - Via Rossini 23 - 09128 Cagliari  
GRAZIELLA CARONI - Via I. Bandiera 10 - 40060 Osteria Grande (BO)  
LINO CASADEI - Via Margutta 103 - 00187 Roma  
RICCARDO CASCIELLO - Via Busnanti 125 - 48100 Ravenna  
ALESSANDRO CECCOTTO - Via Scarpari 1/L - 45011 Adria (RO)  
GAETANO COLONNA - Casella Postale 144 - 80067 Sorrento (NA)  
MICHELE COMUZZI - Via Volturmo 80 - 20047 Brugherio (MI)  
GRAZIELLA CONTESSI - Via Brighenti 4 - 24065 Lovere (BG)  
LAMBERTO CORREGGIARI - Via F. Ferruccio 22 - 20145 Milano  
NATALE CUCINIELLO - Via Trecase 74 - 80040 S.M. La Bruna (NA)  
GIAN PAOLO DE FILIPPI - c/o Acc. Belle Arti - Via Duca degli Abruzzi 4 - 07100 Sassari  
RAIMONDO DEL PRETE - Via Della Stazione 2 - 57013 Rosignano Solvay (LI)  
GIANNI DE TORA - Via E. Nicolardi 256 - 80131 Napoli  
DESIREAU (Carlo Desirò) - Via Po 56 - 50013 Campi Bisenzio (FI)  
VINCENZO DI BLASIO - Via Del Campagnano 44 - 00060 Sacrofano, Roma  
MARIO DI GIULIO - 2 V.le Camaggio 4 - 80055 Portici (NA)  
MARCELLO DIOTALLEVI - Via Veneto 59 - 61032 Fano (Ps)  
LIA DRFI - Via Sangemini 19 - 00135 Roma  
ELSA EMMY - Via Alberto Mario 32 - 95129 Catania  
ROBERTA FANTI - Via G. Reni 2 - 40033 Casalecchio di Reno (BO)  
MARIA ANGIOLA FERRARI - Via Boschi 23/A - 37063 Isola della Scala (VR)



ALFIO FIORENTINO - Via L. Bissolati 22 - 30175 Venezia-Mestre  
ATTILIO FORTINI - Via Dossone 2 - 24060 Gandosso (BG)  
MASSIMO FRANCUCCI - Via E. Riva 6 - 00015 Monterotondo (Roma)  
NICOLA FRANGIONE - Via Ortigara 17/B - 20052 Monza  
GIOVANNA GADDA - Via Pestalozzi 1 - 20143 Milano  
PAOLA GALANO - Via Marziale 26 - 80067 Sorrento (NA)  
LIA GARAVINI - Via Rossini 20 - 47100 Forlì  
SIMONA GARDENGHI - Via Stradone 15 - 400230 Castel Guelfo (BO)  
ATTILIA GARLASCHI - Via Pezzotti 18 - 20141 Milano  
ARRIGO GRAZIA - Via XXI Aprile 9 - 40134 Bologna  
GUELFO - Via del Governo Vecchio 78 - 00186 Roma  
BENEDETTA JANDOLO - Via Valverde 7 - 40136 Bologna  
LIDO LATRATO - Via Goito 124 - 57177 Livorno  
ORONZO LIUZZI - Via Mercato 20 - 70023 Corato (BA)  
RUGGERO MAGGI - Corso Sempione 67 - 20149 Milano  
FRANCESCO MANDRINO - Via del Molino 53 - 41038 S. Felice sul  
Panaro (MO)  
NICOLA M. MARTINO - c/o Acc. Belle Arti - Via Duca degli Abruzzi 4  
- 07100 Sassari  
FLORA MASTROIANNI - Via Margutta 103 - 00187 Roma  
ITALO MEDDA - Via Ichnusa 47 - 09045 Quartu (CA)  
MILES - Via Molteni 1/53 - 16151 Genova  
FABIO ALESSANDRO MIRRI - Via Irma Bandiera 10 - 40060 Osteria  
Grande (BO)  
LUCA MITT - Via Tripoli 110 - 00199 Roma  
MAURO MOLINARI - Via Latina 135 - 00179 Roma  
SABATO MONDELLI - Via del Pratello 72 - 40122 Bologna  
TULLO MONTANARI - Via Canonica 64 - 20154 Milano  
EMILIO MORANDI - Via S. Bernardino 88 - 24028 Ponte Nossa (BG)  
FRANCESCO MORELLO - Via Frattina 119 - 00187 Roma  
ROBERTA NIGIOTTI - Via A. Volta 27 - 57023 Cecina (LI)  
LUCIANO OLIVATO - Via XX Settembre 101 - 37129 Verona  
GIOVANNI ORTOLANI - Via Borghi Mamò 3 - 40137 Bologna  
ANDREA OVCINNICOFF - Vico di Coccagna 1/3 - 16128 Genova  
FAUSTO PACI - Viale della Vittoria 147 - 63017 Porto S. Giorgio (AP)  
MARIA CRISTINA PALANDRI - Via B. Sestini 45 - 51100 Pistoia  
PRIMO PANTOLI - Str. SS. Poggio dei Pini - 09012 Capoterra (CA)  
MICHELE PERFETTI - Casella Postale 164 - 44100 Ferrara  
OSVALDO PERUZZI - Via Italia 263 - 57127 Livorno  
STEFANO CLAUDIO PETRACCHI - Fermo Posta - 55042 Forte dei  
Marmi (LU)  
GIORGIO PETRAGLIA - Via C. Pirzio Biroli 188 - 00043 Roma  
Ciampino  
MASSIMO PETROLINI - Via Lenzi 1 - 40122 Bologna  
ANTONIO PICARDI - Via S. Pietro 15 - 80147 Napoli  
FABIO PISCOPO - Via di Porta S. Lorenzo 4 - 00185 Roma  
FRANCO PIRI FOCARDI (CRASH) - Via XX Settembre 18 - 50067  
Rignano sull'Arno (FI)  
CHRISTOFER PISK - Via Lanzone 47 - 20123 Milano  
ASSUNTA PITTALUGA - Via A. Negri 28 - 09127 Cagliari  
BRUNO POLLACCI - Via Buonamicci 8 - 56126 Pisa  
UMBERTO PRINCIPI - Via T. Salvadori - 63017 Porto S. Giorgio (AP)  
ROSSELLA RESTANTE - Via Zignago 30 - 00166 Roma  
ALBERTO RIZZI - Via Trento n. 5/E - 45100 Rovigo  
PIERO SANI - Via Del Casalina 50 - 53036 Poggibonsi (SI)  
FRANCO SANTINI - Via C.A. Dalla Chiesa 9 - 57018 Vada (LI)  
EMANUELA SANTORO - Via Marsala 32 - 40126 Bologna  
FABIO SASSI - Via S. Vitale 66 - 40136 Bologna  
ANTONIO SASSU - Via Alessandria 40 - 35038 Torreglia (PD)  
ROBERTO SCHIAVA - Via Molini 11 - 80061 Massa Lubrense (NA)  
STEFANO SCHIAVONI - Strada Savignano 2 - 60019 Filetto di Senigallia (AN)  
ANNA SECCIA - Viale Regina Margherita 59 - 65123 Pescara  
CESARE SERAFINO - Vicolo Concavo 11 - 33097 Spilimbergo (PN)  
SANDRO SERMENGHI - Via O. Regnoli 3 - 40138 Bologna  
FULGOR C. SILVI - Archives - Via Pagino 1 - 61040 Frontone (PS)  
GIOVANNI STRADA - Casella Postale 271 - 48100 Ravenna  
PIERO TACCONI - Via E. Ponente 357 - 40132 Bologna  
ANNA MARIA TARANTINO - Largo Luigi Antonelli 8 - 00145 Roma  
NERIO TEBANO - Via Margutta 7 - 00187 Roma  
MICHELA TURRA - Via Gigli 20 - 40137 Bologna  
ANGELA VILLA NOYA - Via Tuscolana 268 - 00181 Roma  
PIERO VITI - Via Il Prato 27 - 50123 Firenze

LAURA VITULANO - Via Monti Sabatini 6 - 00015 Monterotondo  
(Roma)  
MARIA ZAMBONI - Via Achillini 45 - 00141 Roma  
ROBERTO ZITO - Via Capistrello 12 - 00156 Roma

#### **MALTA**

GABRIEL CARVANA - 30 Carmez Str. - Birkircara B.K.R. 05

#### **NORVEGIA**

JAROMIR SVOZILIK - Tostrup Terrasse 3 - 0271 Oslo

#### **OLANDA**

EVERARTS - Dr. w. 28 - 4317 AB Noordgouwe

#### **POLONIA**

MICHAL GRACZYK - Ul. Reymonta 10/2 - 49-100 Niemodlin  
RAPHAEL NADOLNY - Ul. Krancowa 2 - 62050 - Mosina

#### **PORTOGALLO**

JESUS FERREIRA - Rua Silva Carvalho 190 - 3° Dt.° - 1200 Lisboa

#### **REPUBBLICA CECOSLOVACCA**

IVAN PREISSLER - Elisky Ptmyslovny 382 - 156 00 Praha - 5 Zbraslav

#### **ROMANIA**

AURELIAN DINULESCU - Str. Bihorulut 14 - sc. A e III - ap. 7 - 2400  
Sibiu  
GEORGETA PINTILIE - Str. Veseilei NRS BLD. 4 - Piatra Neamt Jud  
Neamt 5600

#### **RUSSIA**

DMITRY BULATOV - The City Art Museum - Klinicheskaya 21 -  
236016 Kaliningrad Area  
S.N. STOLARENKO - Ul. Ispolkoma 3-32 - Nizhny Novgorod 603003

#### **SPAGNA**

MARIA DA SILVA ANDRADE - C/Bueno Monreal 10 - 3°D - 01001  
Vitoria Gasteiz  
JACINTO GARCIA - c/o Rio Mino, 10-2-D - 37004 Salamanca  
IBIRICO - Retablo Str. 1-4-C - 28921 Alcorcon (Madrid)  
JUAN LOPEZ DE AEL - C/Bueno Monreal 10 3°D Dcha 01001 -  
Vitoria Gasteiz  
ANTONI MIRÒ - Apartat 148 - 3800 Alcoi PV  
CESAR REGLERO - Passatge del Sol 2 - 43003 Tarragona

#### **SVIZZERA**

MAGGIE DAEMS - Chemin du Marais-long 8 - 1217 Meyrin  
MARCEL STUSSI - Atelierhaus Klingental - Postfach 301 - 4021 Basel

#### **URUGUAY**

CLEMENTE PADIN - Casilla C. Central 1211 - 11000 Montevideo

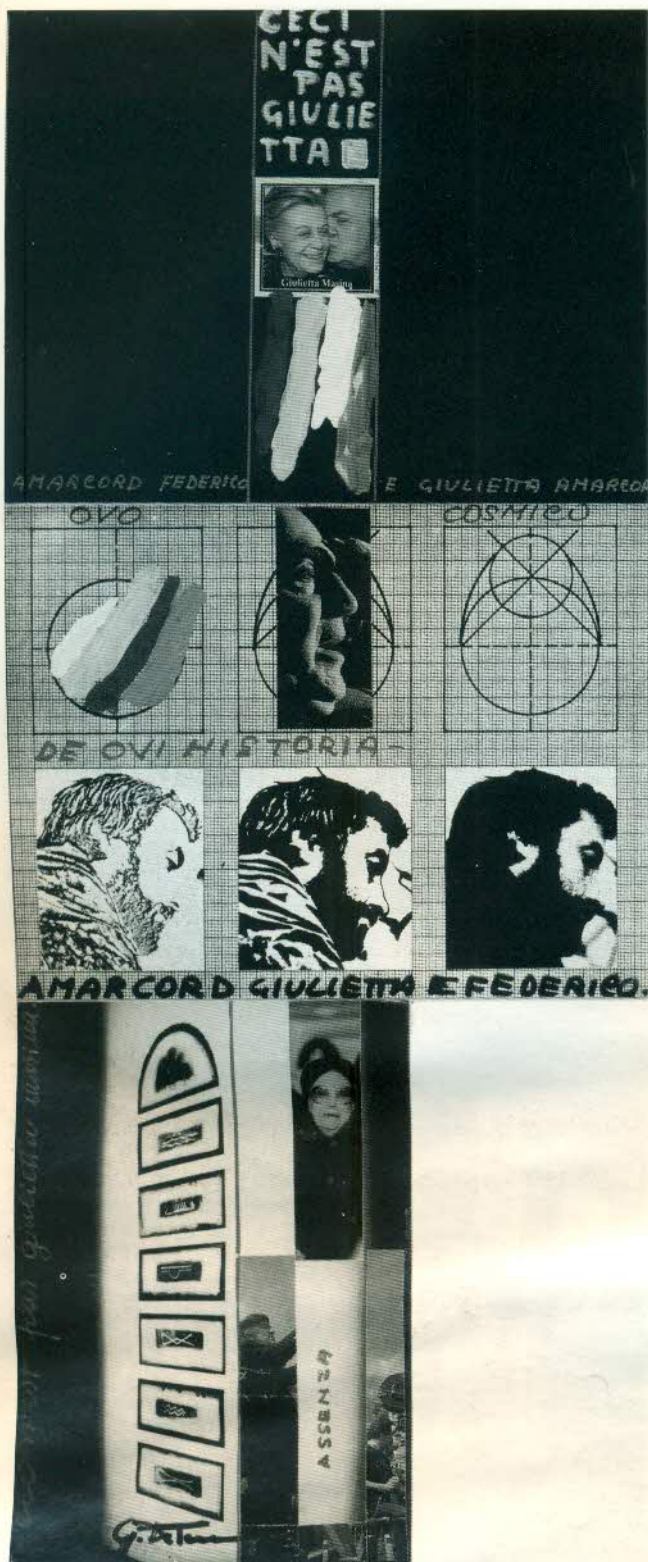
#### **U.S.A.**

ARTE ALA CARTE - 25, Lakeview Blvd. - Avon, CT 6001 - 3441  
GERARD BARBOT - 2939, Avenue Y - Brooklyn, N.Y. 11235  
CAROLYN BERRY - 78 Cuesta Vista Drive - Monterey CA 93940  
LEO BUSCAGLIA - P.O. Box 599 - Glenbrook N.V. 89413  
JUDITH COLTON SKOLNICK - 1501 Argonne PL NW 233 -  
Washington, D.C. 20009  
MIKE DYAR/EAT ART - 1913 Ellis Street San Francisco CA 94115  
R.C. MALE - 1602 Harrison Ave - Utica - N.Y. 13501  
ROBERT C. MORGAN - 146, Fourth Ave. - New York, N.Y. 1003  
TERESINKA PEREIRA - Bluffton College - Bluffton OH 45817  
BERN PORTER - 22, Salmond - Belfast, Maine 04015  
Mr. POSTCARD - 1805 Delaware Str. - Berkeley CA. 94703  
RENEE ROSEN - 11, Riverside Dr. 4 TE - New York, N.Y. 10023  
SHMUEL - P.O. Box 1253 - Brattleboro - Vermont 05302

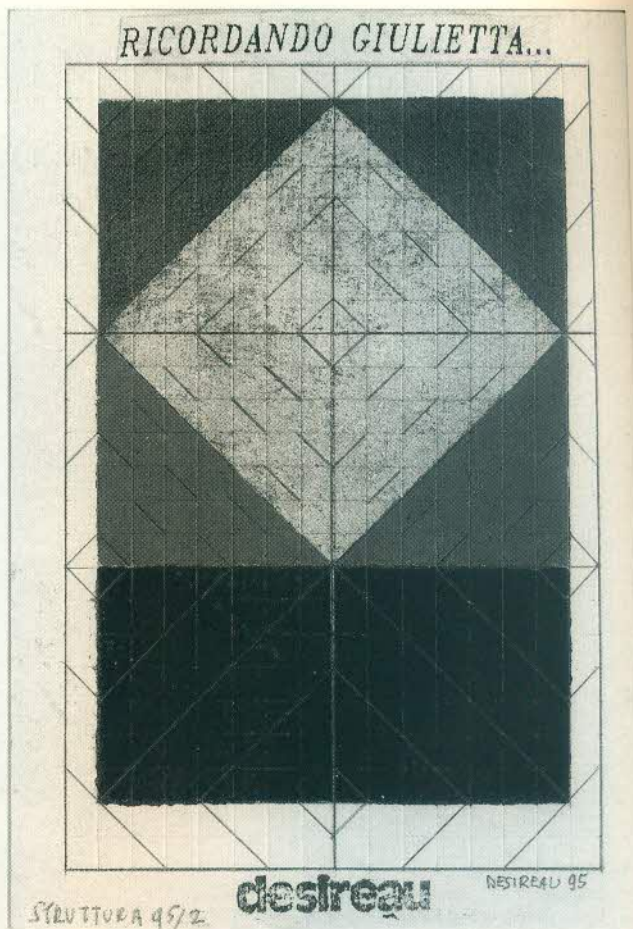
#### **(EX) YUGOSLAVIA**

DOBRICA KAMPERELIC - Ustanicka 152/73 - 11000 Beograd  
NENAD BOGDANOVIC - Networker Gallery - S. Markovica 41 -  
25250 Odzaci





87 - GIANNI DE TORA, Napoli  
postcards con interventi e collage, cm. 46x19.



88 - DESIREAU, Campi Bisenzio (Firenze)  
postcard dipinta, cm. 16,5x11.





'Giulietta Loops'

NoniZED 95